

	ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO « BORGO VALSUGANA » Via A. Spagolla n. 1, CAP: 38051, Borgo Valsugana (TN) CF: 90009750226 - TEL. 0461/753179 - FAX 0461/754131		
WEB: www.icborgovalsugana.edu.it E-MAIL: segr.ic.borgovalsugana@scuole.provincia.tn.it PEC: ic.borgovalsugana@pec.provincia.tn.it			

Borgo Valsugana li 21-07-2023

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

DETERMINAZIONE N.

51

Oggetto:

affidamento diretto per la fornitura di monitors TV relativamente al Progetto “*I.C. Borgo Towards the Future*”, finanziato nell’ambito del decreto del Ministro dell’istruzione dell’ 8 agosto 2022, n. 218, PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 1 - *Next generation classroom* - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*

Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-17748

CUP: F39B23000010005

Codice SIMOG: 9952279072

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge Costituzionale n. 5 del 1948 con la quale è stato approvato lo “Statuto speciale per il Trentino Alto Adige”;

VISTA la Legge Costituzionale n. 1 del 1971 avente ad oggetto le “Modificazioni e integrazioni dello Statuto speciale per il Trentino Alto Adige”;

VISTO il D.P.R. 670 del 1972, avente ad oggetto la “Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige”, segnatamente gli articoli 8 e 9 disciplinanti le materie in cui la Provincia è titolare di potestà legislativa;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTA la L. P. n. 5/2006 “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino”, e in particolare l’art. 23 “Dirigente dell’istituzione scolastica e formativa” in cui al comma 2, lettera d): “è previsto che il dirigente “adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell’istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24”;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTA la legge provinciale n. 23 del 1990 “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”, con particolare riguardo all'art. 36 *ter* 1;

VISTA la legge Provinciale n. 23 del 1992 “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”;

VISTA la Legge Provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. “Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la Legge Provinciale del 9 dicembre 2015, n. 18, “Modificazioni della legge provinciale di contabilità del 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”;

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.), attuativo dell'art. 16 della L. P. n. 5 del 2006, per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO l'art. 35, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale dispone che “un appalto non può essere frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del presente codice tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino”;

VISTA la legge provinciale n. 2 del 2016: “Legge Provinciale di recepimento delle Direttive Europee in Materia di contratti pubblici 2016”;

VISTO il D.L. n. 76 del 2020 “Decreto Semplificazione” convertito nella L. n. 120 dell'11 settembre 2020, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

VISTA La legge provinciale n. 2 del 2020 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19 e altre disposizioni”, con particolare riguardo all' art. 3 comma 01;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro”;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO il D. L. del 31 maggio 2021, n. 77 “Decreto Semplificazione *bis*”, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, con cui è stato adottato il “Piano Scuola 4.0”, quale strumento di sintesi e accompagnamento all’attuazione delle relative linee di investimento e di supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa;

VISTO il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti *milestone e target*;

VISTE le Istruzioni Operative diramate dal Ministero dell’Istruzione e Merito in data 21 dicembre 2022 con prot. AOOGAMBI 107624;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione dell’8 agosto 2022 n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”;

CONSIDERATO che l’allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall’Unione Europea - *Next generation EU* - Azione 1 - *Next Generation Classrooms* del Decreto del MIUR 218 dell’8 agosto 2022 - assegna all’istituto comprensivo “Borgo Valsugana”, la somma di € 126.677,72 per la realizzazione del progetto di cui al codice avviso: M4C1I3.2-2022-961;

VISTO il Progetto Avviso/Decreto: M4C1I3.2-2022-961 - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - *Next generation class* - Ambienti di apprendimento innovativi, inoltrato da questo istituto comprensivo in data 27/02/2023: codice inoltro 17748.0; codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-17748; codice CUP: F39B23000010005; titolo progetto: “*IC Borgo Towards the Future*”, presente in stato AUTORIZZATO sul portale FUTURA all’indirizzo:

<https://pnrr.pubblica.istruzione.it/pns1-gestioneavvisi-web/progetti/informazioniProgetto?prgPgt=10231>;

VISTO l’accordo di concessione prot. m_pi.; AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0044071. del 17-03-2023 ns. prot. n. 1392 del 22 marzo 2023 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “*IC Borgo Towards the Future*”, CUP: F39B23000010005, finanziato nell’ambito del decreto del Ministro dell’istruzione dell’8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 1 - *Next generation classroom* - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall’Unione europea - *Next Generation EU*; accordo intervenuto tra il Ministero dell’istruzione e del merito - C.F. 80185250588, rappresentato dalla dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell’Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, e il Soggetto attuatore, l’istituto comprensivo “BORGIO VALSUGANA” - codice meccanografico TNIC812001 - C.F. 90009750226, del progetto “*IC Borgo Towards the Future*” rappresentato da Luigi Vitullo in qualità di legale rappresentante (di seguito “Soggetto attuatore”);

VISTA la delibera del Collegio dei docenti del 24 febbraio 2023 con la quale si approvava il progetto “*I.C. Borgo Towards the Future*”;

VISTA anche la delibera n. 39 del Consiglio dell’Istituzione del 28 febbraio 2023 con la quale si approvava sempre il suddetto progetto;

VISTO che il Piano finanziario inserito nel Progetto contempla le seguenti voci di spesa:

- Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, *app e software*, etc.);
- Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi;
- spese di progettazione e tecnico – operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità);

DATO ATTO che l'Istituto Comprensivo "Borgo Valsugana", per l'attuazione del progetto "I.C. Borgo Towards the Future" ha avviato un'indagine di mercato volta ad acquisire una fornitura composta da:

- n. 16 SMART TV da 75 pollici con relativa installazione;
- n. 1 SMART TV da 85 pollici con relativa installazione;

per un importo stimato del valore di € 16.500,00 IVA esclusa;

CONSIDERATO che per l'acquisto dei suddetti beni, rientranti nella CPV di riferimento n° 32210000-8 (Apparecchiature per radio telediffusione), si renda necessario procedere all'individuazione di un operatore economico a cui affidare la fornitura, conformemente alle caratteristiche di cui al capitolato tecnico;

DATO ATTO che l'operatore economico individuato dovrà essere in possesso di requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.lgs. n.50/2016 e art.83 comma 1, ed essere iscritto al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) nella categoria merceologica di riferimento;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip s.p.a., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile acquistare mediante Ordine Diretto;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip e APAC attive in merito a tale categoria merceologica e che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip s.p.a. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip s.p.a., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip s.p.a., avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

VISTA la nostra determinazione n. 23, prot. n. icbv 022-27/04/2023-23, con la quale il Dirigente dott. Luigi Vitullo è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP), in conformità dell'art. 31 del D. Lgs n. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990; vista altresì la nostra determinazione n. 31, prot. n. icvb 022 - 30-04-2023-31, con la quale il Dirigente dott. Luigi Vitullo è stato nominato *Project manager*;

RITENUTO che il Dott. Luigi Vitullo risulti pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie in esame, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che per la figura del RUP individuata non sussiste alcuna delle condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTA la propria determinazione n. 45 del 7 luglio 2023; con la quale si dava avvio a un'indagine di mercato, ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 4, mediante pubblicazione di un "avviso di indagine di mercato" sul sito internet dell'Istituto, volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dalle linee guida n. 4, il principio di rotazione non si applichi laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal D.Lgs. 50/2016, ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione;

CONSIDERATO che, nella fattispecie in oggetto e di cui alla presente determinazione, il principio di rotazione non trovi applicazione, in quanto l'Istituto ha espletato una procedura trasparente e aperta al mercato mediante pubblicazione di un avviso pubblico e in assenza di limitazioni in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione;

VISTI altresì il "capitolato tecnico" (allegato alla determinazione n. 45 del 7 luglio 2023) nel quale l'Istituto scolastico ha individuato gli elementi di natura tecnica e quantitativa degli Smart TV;

DATO ATTO che entro il termine indicato, previsto per il giorno 17 luglio 2023 alle ore 23.59, sono pervenute n. 2 (due) offerte, rispettivamente da parte della ditta Dlogic s.r.l. con sede legale - Via Tiberio Claudio, 18 - 38023 Cles (TN) e da parte della ditta Sidera ICTease s.r.l., con sede legale in via Druso n. 339 Bolzano (BZ);

CONSIDERATO che l'offerta pervenuta dalla ditta Sidera ICTease Srl., con sede legale in via Druso n. 339 Bolzano (BZ) - P. iva 03100530215, per un importo di €. 16.000 IVA esclusa, (giusta documentazione assunta agli atti con ns. prot. n. 3137 del 18-07-2023), risulta essere la più vantaggiosa, in quanto, a parità di caratteristiche tecniche degli articoli e di numero di pezzi (come da capitolato tecnico), risulta essere quella con il prezzo più basso;

CONSIDERATO, quindi, che a parità di caratteristiche e modelli degli apparecchi indicati dalle ditte concorrenti, il prezzo più basso è risultato quello offerto dalla ditta Sidera ICTease Srl., con sede legale in via Druso n. 339 Bolzano (BZ) - P. iva 03100530215;

ACCERTATO che per la fornitura in oggetto è presente il relativo bando di abilitazione sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

RITENUTO che l'Istituzione scolastica procederà, pertanto, alla relativa acquisizione dei prodotti mediante Ordine diretto sul MEPA alle condizioni previste dal contratto d'appalto allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

TENUTO CONTO che, come da dichiarazione dell'operatore economico, tutti i beni sono dotati delle certificazioni che attestano:

- 1) il rispetto delle norme di sicurezza in base agli *standard* nazionali ed europei;
- 2) il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 23 Giugno 2022 n. 254, G.U. n. 184 del 8 agosto 2022, in vigore dal 6 dicembre 2022;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

TENUTO CONTO che l'operatore economico ha rilasciato apposita dichiarazione (resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e acquisita agli atti dell'istituto) di essere in regola rispetto agli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021;

DATO ATTO che l'operatore economico ha, inoltre, rilasciato apposita dichiarazione (resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e acquisita agli atti dell'istituto) di essere in possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016;

TENUTO CONTO che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, in quanto l'importo è sotto la soglia prevista dall'art. 36 comma 2 lettera a);

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) della Legge n. 108/2021, il quale dispone che «In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura»;

VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO che sono stati acquisiti i seguenti codici:

CUP: F39B23000010005

Codice SIMOG: 9952279072

RITENUTO di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale e speciale;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 bis, del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 36, comma 6 ter, del D.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del D.lgs. 50/2016 laddove

applicabili e non derogabili ovvero gli obblighi derivanti dall'art. 47, comma 2, 3 e 3-bis della L. 108/2021 così come eventualmente le clausole contrattuali e misure premiali di cui all'art. 47, commi 4 e 5 della L. 108/2021;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO il bilancio di previsione finanziario triennale 2023-2025 approvato dal Consiglio dell'Istituzione in data 20 dicembre 2022 con deliberazione n. 24, inviato al Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola con ns. Protocollo n. 6182 del 21 dicembre 2022 ai fini dell'approvazione da parte della Giunta Provinciale;

VISTO il bilancio finanziario gestionale 2023-2025 adottato con determinazione dirigenziale n. 81 del 21 dicembre 2022;

VISTA la propria determinazione n. 22, del 27-04-2023, con la quale si provvedeva a una variazione di bilancio per maggiori entrate finalizzata alla realizzazione del progetto "*IC Borgo Towards the Future*";

CONSIDERATO che la procedura di affidamento è finanziata esclusivamente con fondi dell'Unione europea – *Next Generation EU*;

CONSIDERATO che l'importo di cui al presente provvedimento, pari ad € 19.540,00 IVA inclusa, trova copertura sul capitolo 402390 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023;

Alla luce di quanto sopra premesso, costituente parte integrante nonché motivazione giuridica (*ex art. 3 della legge n. 241 del 1990 ed art. 4 della Legge Provinciale n. 23 del 1992*) del presente provvedimento amministrativo;

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto tramite MEPA delle forniture di n. 17 monitors TV (come da capitolato tecnico) all'operatore economico Sidera ICTease Srl., con sede legale in via Druso n. 339 Bolzano (BZ) - P. iva 03100530215, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 16000,00 IVA esclusa;
2. di autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 e dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. della Legge 11 settembre 2020, n. 120;
3. di nominare il Dott. Luigi Vitullo quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D. Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
4. di autorizzare la spesa complessiva di € 16.000,00 + IVA, pari a un importo di € 19.520,00 IVA inclusa, da imputare sul capitolo 402390 dell'esercizio finanziario 2023;

5. di stipulare il contratto in forma di scrittura privata, anche tramite scambio di corrispondenza prevedendo di stabilire la clausola risolutiva espressa; di disporre eventuali integrazioni al contratto originario in forma di scrittura privata, anche tramite scambio di corrispondenza purché siano soddisfatte tutte le condizioni sopra esposte ai sensi degli artt. 26 e 48 della L.P. 16/2015 e successive modifiche e integrazioni e art. 106 comma 12, del D.lgs. 50/2016;
6. di disporre che il pagamento della fornitura di cui alla presente Determinazione, tramite fattura elettronica, avverrà subordinatamente agli stati di avanzamento e liquidazione che verranno concessi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, previo accertamento della regolarità di esecuzione della prestazione;
7. di procedere al versamento dell'IVA all'Agenzia delle Entrate;
8. di dare atto che i codici CUP ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm e i codici CIG sono quelli esposti in oggetto;
9. di dare atto che questa determinazione è immediatamente esecutiva in base alle disposizioni previste dal comma 4 dell'art. 8 del Regolamento di attuazione della L.P. n. 7/1997 approvato con D.P.G.P. n. 6/78 Leg. di data 26 marzo 1998 n. 6/78/Leg.;
10. di dare atto che nei confronti del presente provvedimento è esperibile ricorso al TRGA di Trento nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso;
11. che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, sezione pubblicità legale, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Luigi Vitullo

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
SCOLASTICO

Dott. Gerardo Nanna

